



AVELLINO – “La politica come strumento di progettualità e di elaborazione di idee fece di Fiorentino Sullo una delle personalità più avanzate e più lungimiranti del nostro Paese”: è quanto ha sottolineato Gerardo Bianco nel suo intervento, questa sera, al circolo della stampa di Corso Vittorio Emanuele dove è stata celebrata una messa in occasione del 15° anniversario della scomparsa del politico irpino di Castelvetro sul Calore avvenuta il 3 luglio del 2000.

Presenti alla cerimonia, officiata da don Emilio Carbone, parroco della chiesa di Costantinopoli, la vedova di Sullo, signora Viretta De Laurentiis, l'ex presidente del Senato Nicola Mancino con la consorte, signora Gianna, la signora Augusta Capone, vedova dell'ex sindaco di Avellino Antonio Aurigemma, l'ex ministro Gianfranco Rotondi, componente con l'ex parlamentare Franco De Luca della fondazione Sullo che ha sede a via Casale e che ha promosso l'iniziativa di questa sera, il presidente della Provincia Gambacorta, l'ex sindaco Enzo Venezia.

Per contribuire a ricordare l'opera svolta da Fiorentino Sullo crediamo di fare cosa utile riproponendo l'articolo *“Quel no forte e deciso a Fiorentino Sullo* che, il 22 novembre dello scorso anno, scrisse dalla colonne del nostro giornale l'ex sindaco di Avellino Antonio Di Nunno (che, lo ricordiamo, fu colpito da malore proprio mentre si stava recando in auto a Salerno per partecipare ai funerali di Sullo in quell'inizio di luglio del 2000).

<http://giornalelirpinia.it/index.php/component/content/article/32-editoriale-politica/8281-urbanisti-caquel-no-folle-e-deciso-a-fiorentino-sullo>

{gallery}biancosullo{/gallery}